

ISTITUTO DESTINATARIO DI FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON FSE-FESR

### **Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti** Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

 $\underline{\text{www.icvillanovasti.gov.it}} - \underline{\boxtimes \text{atic80600e@istruzione.it}} - \text{dirigente@icvillanovasti.gov.it} \\ \text{c.f. } 92040380054$ 

Villanova d'Asti, 2 ottobre 2019

### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107, recante per titolo "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola; VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali condivise con gli Enti Locali e i Servizi socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli stakeholders in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali ...);

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ed in particolare ricordati gli obiettivi individuati nel RAV;

TENUTO CONTO dell'attuazione dei Piani Nazionali "Scuola digitale" e "Formazione" (PNSD e PTF);









# **Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti** Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

VIA ZABERT 14 − 14019 VILLANOVA D'ASTI

2 0141 948238 − 0141 946085

 $\underline{\text{www.icvillanovasti.gov.it}} - \underline{\boxtimes \text{atic80600e@istruzione.it}} - \text{dirigente@icvillanovasti.gov.it} \\ \text{c.f. } 92040380054$ 

AL FINE di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

RITENUTO CHE la pianificazione di un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con le esigenze del contesto territoriale, e che tale coerenza deve prendere in considerazione: A) le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative che devono essere finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito. B) i percorsi formativi offerti nel PTOF, che devono essere orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia); C) lo sviluppo di percorsi e di azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. D) l'individuazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.

#### **DEFINISCE**









ISTITUTO DESTINATARIO DI FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON FSE-FESR

### **Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti** Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

<u>www.icvillanovasti.gov.it</u>-\square atic80600e@istruzione.it - dirigente@icvillanovasti.gov.it c.f. 92040380054

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti attuerà le eventuali integrazioni al Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2018/2019 – 2020/2021:

1) Centralità strategica della creazione di un ambiente educativo inclusivo, nella convinzione che i risultati degli apprendimenti non sono disgiunti dall'aspetto sociale dello stare a scuola: stabilire buone relazioni con gli insegnanti e i compagni, apprendere le regole sociali e di convivenza civile, imparare a condividere, comunicare, collaborare, sviluppare una percezione positiva di sé. Sviluppare competenze sociali e civiche è il miglior modo per favorire il successo scolastico e formativo degli studenti. E' importante che la pratica didattica e il sistema di relazioni sociali tra pari favoriscano apprendimento attivo e partecipazione.

Si cita un ampio passo dalle Indicazioni nazionali: "... l'obiettivo della scuola (...) è di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. Le trasmissioni standardizzate e normative delle conoscenze, che comunicano contenuti invariati pensati per individui medi, non sono più adeguate. Al contrario, la scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno" e a "(...) saper accettare la sfida che la diversità pone: innanzi tutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza; inoltre nel Paese, affinché le situazioni di svantaggio sociale, economiche, culturali non impediscano il raggiungimento degli essenziali obiettivi di qualità che è doveroso garantire.".

2) Potenziamento delle attività di inclusione che "si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno" (Dlgs 66/2017). Personalizzare non significa creare tanti percorsi individuali, ma strutturare un curriculo che ogni alunna e alunna possa percorrere in modo differenziato secondo le caratteristiche personali. La classe è una realtà concreta e composta da individualità, e molteplici devono essere le strategie messe in atto per sviluppare le potenzialità di









## **Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti** Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

 $\underline{\text{www.icvillanovasti.gov.it}} - \underline{\boxtimes \text{atic80600e@istruzione.it}} - \text{dirigente@icvillanovasti.gov.it} \\ \text{c.f. } 92040380054$ 

ciascuno. Modalità di lezione non meramente trasmissive ma aperte e collaborative fanno si che quel che è necessario ad alunni con bisogni speciali possa anche essere utile a tutti.

- 3) Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi del comma 29 della legge 107/2015. Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, nell'ambito di una finalità unica della scuola dell'obbligo (apprendimento dello studente) in cui le procedure valutative costituiscano sostegno all'apprendimento e non elemento a se stante. Il Dlgs 62/2017 ha legato l'individuazione, da parte del collegio, di criteri di valutazione coerenti con l'impianto curricolare e progettuale della scuola, collegati alla certificazione delle competenze che fa riferimento alle competenze "di cittadinanza": una valutazione in cui quindi l'aspetto centrale sia quello formativo.
- 4) Redazione e realizzazione di attività inserite all'interno di curricoli per competenze verticali in raccordo tra tutti gli ordini di scuola e con le scuole secondarie di secondo grado del territorio.
- 5) Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito del Piano nazionale della scuola digitale, non solo come supporto tecnico e compensativo nei casi di disabilità e di disturbi specifici di apprendimento, ma soprattutto per la possibilità di progettare una didattica che utilizzi linguaggi diversi da quelli propri della lezione frontale.
- 6) Apertura della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità, con l'utilizzo di tutte le possibilità di finanziamento esterno; permeabilità della scuola alle offerte formative del territorio, capacità di collaborare con tutta la rete dei soggetti pubblici e privati al fine di sviluppare sinergie positive.
- 7) Prosecuzione delle esperienze didattiche inclusive e non meramente trasmissive (curricoli rivolti allo sviluppo di intelligenze multiple, apprendimento attivo e basato su problemi reali, integrazione delle tecnologie nel curricolo, valutazione autentica e utilizzo di strumenti per l'autovalutazione, modalità cooperative di apprendimento e di collaborazione informale tra gli alunni, coinvolgimento attivo degli









## **Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti** Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

 $\underline{\text{www.icvillanovasti.gov.it}} - \underline{\boxtimes} \underline{\text{atic80600e@istruzione.it}} - \underline{\text{dirigente@icvillanovasti.gov.it}} \\ \text{c.f. } 92040380054$ 

studenti nelle decisioni), partecipazione a progetti e reti di scuole, impegno nella formazione sulle innovazioni didattiche.

- 8) Indicazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa del piano di formazione del personale docente e ATA, del fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.
- 9) Costituzione, ai sensi del comma 83 L. 107/2015, di nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa attraverso un pieno funzionamento dello Staff (le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i coordinatori di Plesso, i Referenti di progetto) Il presente Atto è rivolto al Collegio dei Docenti, viene acquisito agli atti della scuola, reso noto al Consiglio di Istituto e pubblicato sul sito web della scuola.

La Dirigente Scolastica Simona Urso





